



CHIARIMENTI PRESUNTA ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO A MADONNA DELLA STRADA.

In relazione alle notizie circolate in questi giorni sull'arrivo nel territorio di Scoppito di un numero imprecisato di migranti, ritengo opportuno informare la popolazione sulla reale situazione e fornire alcuni chiarimenti per permettere una giusta valutazione basata sui fatti oggettivi e dati reali

Innanzitutto la Prefettura dell'Aquila in data 8 Giugno 2017 ha dato avvio ad un procedimento riservato a OPERATORI PRIVATI per l'affidamento del servizio di accoglienza per cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito dell'Aquila e Provincia per il periodo 2017-2018. Tra gli operatori economici ammessi (graduatoria del 30 Ottobre 2017) figura la Cooperativa Sociale Figli Stelle che ha a disposizione una struttura sita nel Comune di Scoppito in prossimità dell'Albergo di proprietà dei Flli Marrone in località Madonna della Strada.

L'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco e degli Amministratori delegati fin da luglio ha avuto una serie di incontri con il Prefetto Dott. Linardi e con i funzionari della Prefettura dell'Aquila per seguire gli sviluppi della problematica. Va rilevato che l'accoglienza di cui si parla è relativa al CAS Centri di Accoglienza Straordinaria, ovvero a quelle strutture utilizzate per far fronte a situazioni EMERGENZIALI dovute a arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti. In questa fase il ruolo del Comune e degli Enti locali è assolutamente marginale vista l'impossibilità di incidere con propri atti sulle procedure emergenziali.

DAGLI ULTIMI COLLOQUI RELATIVI A QUESTA SETTIMANA POSSIAMO AFFERMARE CHE AL MOMENTO NON SONO SEGNALATE SITUAZIONI DI EMERGENZA TALI DA FAR PENSARE AD UN IMMEDIATO ARRIVO DI RICHIEDENTI SUL TERRITORIO COMUNALE.

Tuttavia abbiamo rappresentato al Prefetto e ai funzionari la grave situazione che si verrebbe a creare con l'eventuale arrivo di un numero consistente di migranti nella frazione di Madonna della Strada in particolare:

-) La sproporzione tra richiedenti previsti nel progetto dell'operatore privato e il numero di residenti della frazione ,
-) la collocazione della struttura di accoglienza a ridosso della Strada 17 una strada a scorrimento veloce particolarmente trafficata
-) alla mancanza di trasporti e spazi pubblici adeguati ad una reale accoglienza.

Abbiamo inoltre fatto presente il problema dell'inadeguato controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine (dovuto alla carenza di personale e alla vastità dell'area antropizzata) e chiesto che in caso di arrivo di richiedenti asilo, i controlli diventino costanti e continui.

Per ovviare a situazioni di questo genere e cercare di limitare gli effetti dell'accoglienza emergenziale spesso gestita da operatori economici che hanno come interesse prevalente il profitto, i Comuni possono partecipare al Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati denominato SPRAR.

L'adesione del Comune di Scoppito al Progetto SPRAR (delibera n. 80 del 29 Settembre 2017 Atto di indirizzo) permetterà di applicare la cosiddetta CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA e rientrare nelle quote di ripartizione nazionale (ACCORDO ANCI) con numero di richiedenti nella misura di 2 ogni 1000 mille abitanti,

STIAMO PREDISPONENDO UN PROGETTO PER L'ACCOGLIENZA DI UN NUMERO LIMITATO DI RIFUGIATI (I 8-10 MAX) CONTIAMO DI ENTRARE A REGIME CON IL NOSTRO PROGETTO ENTRO IL 2018 IN MANIERA DA EVITARE DISAGI PER LA POPOLAZIONE RESIDENTE , FENOMENI DI DEGRADO E SPECULAZIONI DOVUTE A SITUAZIONI EMERGENZIALI.

23 FEBBRAIO 2018

Il Sindaco Marco GIUSTI.